



## Regione Umbria Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13107 DEL 14/12/2022**

**OGGETTO:** Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – “Piano di Gestione Forestale 2023 – 2032. Az. Agr. Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni”. Proponente: Azienda Agricola Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
**Visto** l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
**Visto** l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;  
**Vista** la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;  
**Vista** la DGR n. 467 del 02/05/2012;  
**Vista** la DGR n. 465 del 02/05/2012;  
**Visto** il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica

continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

**Viste** le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n.303/2019;

**Vista** la D.G.R. n.360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

**Vista** l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n.153274/2022 e successive integrazioni prot. n.209505/2022, prot. n.249151/2022 trasmesse dal dott. for. Marco Rossi Terradura in qualità di tecnico incaricato per l'istanza “Piano di Gestione Forestale 2023 – 2032. Az. Agr. Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni”;

**Accertato** che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Vallo di Nera, Campello sul Clitunno e Spoleto interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5210057 “Fosso di Camposolo” e la ZSC IT5210050 “Valle di Pettino”;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che, come riportato nei Piani di gestione dei siti e nello Studio di Incidenza:

### Gestione forestale

- all'interno degli habitat nelle utilizzazioni forestali di qualsiasi tipo sia vietato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico e inoltre venga rispettato il divieto di taglio nell'habitat 9340 di Bosso e Alloro e l'estirpazione di formazioni appartenenti alle specie nutrici *Lonicera sp.*, *Lamium sp.*, *Epilobium sp.*; *Succisa sp.*, *Scabiosa sp.*, *Thymus sp.*, *Corydalis sp.*, *Aristolochia sp.*;
- non vengano effettuati interventi selvicolturali nelle formazioni boschive in adiacenza ai corsi d'acqua, catastalmente identificati, alle paludi e stagni, per una fascia avente larghezza di almeno 20 metri (10+10);
- siano rilasciati almeno tre (3) alberi per ettaro da scegliere tra quelli di maggiore età e di maggiori dimensioni, indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo. Le piante individuate dovranno essere contrassegnate e mappate mediante sistemi di geolocalizzazione;
- vengano rilasciate piante morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 piante ad ettaro, se presenti, e preservare ceppaie marcescenti utili allo sviluppo delle larve di *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*;
- al fine di non arrecare danni al soprassuolo boschivo tutti i mezzi impiegati per l'utilizzazione nonché quelli per l'accesso alle aree di lavoro siano dotati di ruote o cingoli gommati, sia fatto inoltre divieto di utilizzo di mezzi meccanici pesanti (tipo harvester);
- venga rispettato il divieto di pascolamento degli Ungulati domestici nell'habitat 9210 ad esclusione delle fasce prossime ai pascoli per una profondità massima non superiore ai 20 metri. È altresì vietato il pascolamento dei caprini negli habitat 9210 e 9340;

e inoltre, alle seguenti condizioni:

- gli interventi di ceduzione siano effettuati su superfici accorpate inferiori a 5 ettari. Le superfici adiacenti a quelle di intervento potranno essere utilizzate a partire dalla stagione silvana successiva;
- vengano previste forme di esbosco congrue con l'ambiente e la disponibilità di accessi, in particolare quelle praticate con gli animali da soma (muli o cavalli), l'utilizzo delle risine e quello delle gru a cavo;
- all'interno dei siti Natura 2000 gli interventi selvicolturali vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica individuato per i siti che va dal 15 aprile al 31 agosto, con la possibilità di concludere le operazioni di esbosco entro i successivi 30 giorni dalla data di chiusura della stagione di taglio (ad eccezione dell'esbosco con i muli che potrà protrarsi oltre tale data);

#### Gestione arbusteti e praterie

- gli interventi di decespugliamento non dovranno essere realizzati attraverso l'impiego di trinciastocchi ed il materiale vegetale di risulta dal taglio dovrà essere contestualmente allontanato e smaltito;
- gli interventi di contenimento della copertura arbustiva nell'habitat 5130 dovranno prevedere il rilascio di individui delle specie di *Juniperus spp.* in un numero di individui idonei a garantire una copertura residua compresa tra 30 e 50%;
- negli interventi di contenimento della copertura arbustiva non vengano effettuati interventi di spietramento;
- gli interventi di sfalcio dovranno essere effettuati con attrezzi di limitate dimensioni e capacità operativa (decespugliatori a spalla, motofalciatrici, piccoli trattori taglia erba), le operazioni di sfalcio dovranno essere effettuate dal centro verso l'esterno della particella e contestualmente allo sfalcio dovrà essere rimosso il materiale vegetale di risulta;
- per le attività di trasemina così come per gli interventi di ripristino e miglioramento delle comunità vegetali riferite agli habitat 6210\* non vengano realizzate attraverso l'utilizzo di miscugli di semi reperiti in commercio, ma esclusivamente con semi reperiti in loco attraverso la raccolta del fiorume fatta in primavera e ripetuta in estate;
- gli interventi di contenimento della copertura arbustiva o di sfalcio delle praterie all'interno dei siti Natura 2000 dovranno essere realizzati al di fuori del periodo di riproduzione della fauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;

#### Gestione piste, tracciati, recinzioni e abbeveratoi

- gli interventi di nuova realizzazione di strade, piste forestali e tracciati rurali e gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità esistente così come la ripulitura dell'invaso artificiale nella SF 235, vengano sottoposti a singola procedura di valutazione di incidenza con presentazione del progetto di intervento;
- la realizzazione di interventi specifici quali nuovi abbeveratoi, nuove recinzioni fisse o altri manufatti, vengano sottoposti a singola procedura di valutazione di incidenza con presentazione del progetto di intervento;
- nella manutenzione e sostituzione delle recinzioni esistenti sia vietato l'utilizzo di filo spinato;
- nella manutenzione o restauro degli abbeveratoi esistenti sia previsto l'apporto di elementi e strutture atte ad aumentare la funzionalità del sito per la riproduzione degli anfibi (scabrosità delle pareti, rampe di risalita);

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Azienda Agricola Bachetoni Rossi Vaccari Giovanni – referente per l'istanza dott. for. Dino Andreani – d.andreani@epap.conafpec.it;
  - b) al Comune di Vallo di Nera, – comune.vallodinera@postacert.umbria.it;
  - c) al Comune di Campello sul Clitunno – comune.campellosulclitunno@postacert.umbria.it;
  - d) al Comune di Spoleto – comune.spoleto@postacert.umbria.it;
  - e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano;
  4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
  5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/12/2022

L'Istruttore  
- Simone Emiliani Spinelli  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/12/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Mariagrazia Possenti  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/12/2022

Il Dirigente  
Francesco Grohmann  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2